

I nervi scoperti della Chiesa

ANGELO BERTANI

CATTO

Report dell'ambasciata Usa non danno un'immagine simpatica del Vaticano e degli ambienti romani («I nervi scoperti» di Massimo Franco, **Corsera** 12 dicembre). Ma anche tra i cattolici nascono interrogativi. Giorni fa, i fedeli uscendo dalla parrocchia commentavano la preghiera che invocava: «Perché la Chiesa sia nel mondo segno di speranza capace di far scaturire la gioia dal cuore dei fedeli... e perché siano incoraggiati e non cedano alla sfiducia coloro che operano per la pace e il bene dell'umanità...». Alcuni, non solo giovani, ripetevano: «Si bisogna proprio pregare, perché oggi la Chiesa non è capace di far scaturire gioia e speranza dal cuore dei fedeli laici... anzi!».

Ma a quale Chiesa guardare? I giornali avevano dato spazio al pranzo tra il cavalier Berlusconi e il cardinal Bertone. «Al premier: Bertone conferma la sintonia, Bagnasco assente» (**Il Sole 24Ore**, 10 dicembre. Anche

La Stampa:

«Via libera al Cavaliere»). Sabato si diceva che Ruffini prende le distanze da Casini: «Non lo capisco più questo ragazzo»; e subito *Avvenire* criti-

cava il leader dell'Udc, (Galeazzi su *La Stampa*, 11 dic).

Certo Berlusconi promette: «non agiremo mai contro il Vaticano» (M. Ansaldo, **Repubblica** 10 dicembre). Ma Navarro Valls, portavoce della Santa Sede dal 1984 al 2006 che si definisce un «tifoso della laicità», commenta: «Il fenomeno WikiLeaks non è una violenta patologia del mondo della comunicazione, ma l'impossibilità della vecchia politica di essere

adeguata a una realtà in cui tutto può essere rivelato, ogni cosa può essere affissa nel virtuale» (*Repubblica*, 10 dicembre). Insomma: «Male non fare, paura non avere». Questa è la ricetta, altro che i traffici per comprar voti e adulterare la comunicazione!

A Milano il cardinale Tettamanzi ha esclamato: «Prego perché non si sovrapponga genericamente a tutti gli immigrati la categoria della delinquenza». E poi: «Noto come spesso ci si accanisca contro i nomadi per rendere ostile – a tutti i costi – il terreno in cui vivono, impedendo l'integrazione di chi vuole intraprendere percorsi di legalità e cittadinanza...». Infine, citando un attualissimo Sant'Ambrogio: «Ti sembra forse libero chi compra i voti col denaro?».

A Brescia la giunta di centrodestra (che si pretende vicina al mondo cattolico!) caccia gli acattoni e li rispedisce in Romania; e il vicesindaco, leghista, spiega «ho ripulito la città per Natale!» (*La Stampa* venerdì 10 dicembre). Ma su **Missione Oggi** (dicembre 2010), in un dossier su Lega e Chiesa, il teologo Giannino Piana, ammonisce che nel giorno del giudizio saremo giudicati «perché... ero straniero e mi avete accolto».